



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1408

8 July 2021

ITALIAN

Original: ENGLISH

1323^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1323, punto 4 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1408
ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E
MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA
MEDITERRANEA OSCE DEL 2021

(Vienna, Austria, e online, 12 e 13 ottobre 2021)

Il Consiglio permanente,

richiamando la sua Decisione N.1407 dell'8 luglio 2021 sulla data e il luogo della Conferenza mediterranea OSCE del 2021, da tenersi a Vienna, Austria, e online il 12 e 13 ottobre 2021, ospitata dalla Presidenza del Gruppo con i Partner mediterranei OSCE per la cooperazione,

decide di tenere la Conferenza mediterranea OSCE del 2021 sul tema "La strada per la resilienza: la ripresa post-pandemica e la sicurezza nelle regioni dell'OSCE e del Mediterraneo",

adotta l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza, come riportato nell'annesso.

ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2021

Vienna, Austria, e online, 12 e 13 ottobre 2021

I. Ordine del giorno indicativo

Introduzione

Alla Conferenza mediterranea OSCE del 2020 a Vienna, la prima a tenersi in formato virtuale a causa delle restrizioni legate al COVID-19, i ministri e altri rappresentanti di alto livello degli Stati partecipanti dell'OSCE e dei Partner per la cooperazione si sono riuniti in un momento critico e hanno condiviso le rispettive preoccupazioni in merito alle molteplici sfide poste dalla diffusione del nuovo virus per le loro società, dalla salute pubblica alla sicurezza, passando per l'occupazione e l'istruzione. In un momento in cui la pandemia continuava a imperversare, hanno convenuto che per superare la crisi sarebbe stato necessario riesaminare i modelli di sviluppo e di governance esistenti. In uno spirito di autentico partenariato, hanno rilevato che un ritorno alla normalità non sarebbe stato possibile senza maggiore attenzione alla sostenibilità e senza un rinnovato impegno a favore della cooperazione internazionale.

In questo contesto, la Polonia, in qualità di Presidente del Gruppo con i Partner mediterranei OSCE per la cooperazione del 2021, nel corso dell'anno ha promosso il dialogo con i Partner mediterranei per la cooperazione su una serie di temi cruciali, allo scopo di affrontare le attuali sfide e di cogliere le opportunità disponibili al di là della crisi. I temi trattati hanno incluso: la ripresa post-pandemica, la criminalità organizzata transnazionale e i giovani.

A coronamento di tale programma, la Conferenza mediterranea OSCE del 2021 affronterà il tema "La strada per la resilienza: la ripresa post-pandemica e la sicurezza nelle regioni dell'OSCE e del Mediterraneo". L'evento inizierà con un segmento politico ad alto livello in cui sarà discusso il tema "Sicurezza e cooperazione nel Mediterraneo alla luce della pandemia del COVID-19". Le sessioni tematiche affronteranno poi aspetti specifici, tra cui la promozione di una ripresa sostenibile e "verde", la lotta contro la criminalità organizzata transnazionale connessa alla pandemia e il contrasto alla tratta di esseri umani nei mercati del lavoro colpiti dalla pandemia.

In tal modo, la Conferenza offrirà una piattaforma per "promuovere un approccio comune nel far fronte alle (relative) sfide... e cogliere le nuove opportunità in uno spirito di autentico partenariato, cooperazione e titolarità", come richiesto nella Dichiarazione sulla sicurezza e la cooperazione nel Mediterraneo (MC.DOC/4/18/Corr.1) del Consiglio dei ministri di Milano. Tra l'altro, la Conferenza faciliterà un dibattito sull'impatto della pandemia del COVID-19 sul legame tra la sicurezza nelle regioni dell'OSCE e del

Mediterraneo, nonché sull'interpretazione del concetto di sicurezza globale e sui modi per renderlo operativo nel contesto post-pandemico.

Martedì 12 ottobre 2021

- Registrazione dei partecipanti
- Osservazioni di apertura
- Segmento politico ad alto livello: Sicurezza e cooperazione nel Mediterraneo alla luce della pandemia del COVID-19
- Pausa caffè
- Sessione I: Rafforzamento della cooperazione internazionale nella lotta contro la criminalità organizzata transnazionale incoraggiata dalla pandemia
- Ricevimento

Mercoledì 13 ottobre 2021

- Sessione II: Contrasto alla tratta di esseri umani nei mercati del lavoro colpiti dalla pandemia
- Colazione
- Sessione III: La ripresa sostenibile come trampolino di lancio dalla crisi socioeconomica alla sicurezza
- Osservazioni conclusive

II. Partecipazione

I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) parteciperanno e contribuiranno alla Conferenza.

I Partner asiatici per la cooperazione (Afghanistan, Australia, Giappone, Repubblica di Corea e Thailandia) saranno invitati a partecipare e a contribuire alla Conferenza.

Le istituzioni OSCE e l'Assemblea parlamentare dell'OSCE saranno invitate a partecipare e a contribuire alla Conferenza. Le seguenti organizzazioni e istituzioni internazionali saranno invitate a partecipare e a contribuire alla Conferenza: Iniziativa Adriatico-Ionica, Banca africana di sviluppo, Unione Africana, Iniziativa centro-europea, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la cooperazione economica, Unione economica eurasiatica, Banca europea per la ricostruzione e

lo sviluppo, Banca europea per gli investimenti, Unione europea, Comitato esecutivo della Comunità di Stati indipendenti, Dialogo 5+5 sulla migrazione nel Mediterraneo occidentale, Forza operativa di azione finanziaria, Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie, Comitato internazionale della Croce rossa, Federazione internazionale delle società della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, Istituto internazionale per la democrazia e l'assistenza elettorale, Organizzazione internazionale del lavoro, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale per la migrazione, Banca islamica per lo sviluppo, Unione interparlamentare, Lega degli Stati arabi, Foro mediterraneo, Forza operativa di azione finanziaria per il Medio Oriente e l'Africa del Nord, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Fondo OPEC, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Organizzazione internazionale della francofonia, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Organizzazione della cooperazione islamica, Assemblea parlamentare del Mediterraneo, Consiglio di cooperazione regionale, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Iniziativa di cooperazione per l'Europa sudorientale, Processo di cooperazione nell'Europa sudorientale, Unione per il Mediterraneo, UN Habitat, Nazioni Unite, Gruppo di monitoraggio ONU per le sanzioni contro Al-Qaeda, Unione delle città e governi locali, UNICEF, Comitato antiterrorismo delle Nazioni Unite, Alleanza delle civiltà delle Nazioni Unite, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine, UN Women, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati e Banca mondiale.

Il Paese ospitante potrà invitare altre organizzazioni a partecipare alla Conferenza in qualità di osservatori.

Il Paese ospitante potrà invitare rappresentanti di organizzazioni non governative a partecipare e a contribuire alla Conferenza conformemente alle pertinenti disposizioni e prassi dell'OSCE (si richiede l'iscrizione anticipata).

Altri Paesi potranno essere invitati dal Paese ospitante a partecipare e a contribuire alla Conferenza.

III. Modalità organizzative

La Conferenza avrà inizio alle ore 13.00 della prima giornata e si concluderà alle ore 16.30 della seconda giornata.

Per ogni sessione sono previsti un moderatore e un relatore nominati dalla Presidenza. Il riepilogo consolidato sarà trasmesso al Consiglio permanente per essere esaminato ulteriormente.

Saranno adottate appropriate disposizioni per i servizi stampa.

Le lingue di lavoro della Conferenza mediterranea OSCE del 2021 saranno l'inglese e il francese. Tali disposizioni non costituiranno un precedente su cui basarsi in altre circostanze.

Alla Conferenza saranno applicate, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali dell'OSCE. Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione N.762 del Consiglio permanente).